



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **sedici settembre duemilaventi**

N: 100

Oggetto: “Variante al vigente Regolamento Urbanistico per la sottozona F6 – loc. Ischia di Crociano”. APPROVAZIONE ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014

L'anno **duemilaventi** e questo dì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **08:55** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l'adunanza il **Sig. Massimo Giannellini** con la partecipazione del **Dr. Gianpaolo Brancati Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
Ferrari Francesco (Sindaco)	X	-
Adami Alessandro	X	-
Anselmi Davide	X	-
Atzeni Mario	X	-
Baldi Eleonora	-	X
Bardi Laura	X	-
Bartolini Monica	X	-
Bianchi Paolo	X	-
Callaioli Fabrizio	-	X
Ceccarelli Vittorio	X	-
Coppola Luigi	X	-
Cosimi Mariaelena	X	-
Di Falco Rosalia	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Franceschini Mauro	X	-
Geri Bruna	-	X
Giannellini Massimo	X	-
Giannoni Bernardo	X	-
Orlandini Emanuele	X	-
Pasquinelli Daniele	X	-
Pellegrini Marco	X	-
Tempestini Anna	X	-
Tomi Cristina	X	-
Trotta Angelo	X	-
Vita Marco	X	-
Viti Marco	-	X

Presenti 21 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Luigi Coppola

2° Rosalia Di Falco

3° Daniele Pasquinelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 138 del 25.11.2019 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 30 e seguenti della LR n. 65/2014, la *“Variante al vigente Regolamento Urbanistico per la sottozona F6 – loc. Ischia di Crociano”*;

Richiamato altresì l'atto di indirizzo di cui alla DGC n. 295 del 1.10.2019, in forza del quale la suddetta Variante è stata avviata, con il quale venivano impartite indicazioni al Settore Pianificazione Territoriale ed Economica di predisporre la stessa al fine di sostituire l'attuale destinazione di RU relativa alla sottozona *“F6 - aree attrezzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, e attività assimilate”* con una destinazione a parco pubblico o comunque di aree verdi, poi declinato, in fase di elaborazione della Variante, in parco pubblico urbano *“Fg”*;

Considerato che le prioritarie finalità da perseguire affidate alla Variante in oggetto mediante il citato atto di indirizzo sono *“la salvaguardia ambientale, e quindi l'esclusione di realizzare nella zona impianti che possano avere ricadute negative, ancorché modeste, sulla salute dei cittadini che abitano nelle vicinanze e su tutto il territorio della Val di Cornia”* ed *“una riqualificazione paesaggistica della zona mediante la sua rinaturalizzazione”*;

Preso atto, per quanto attiene l'iter procedurale svolto, che a seguito dell'adozione della Variante, secondo i dettami dalla vigente normativa regionale in materia di governo del territorio:

- è stato pubblicato sul BURT n. 2 del 8 gennaio 2020 l'Avviso di avvenuta adozione della Variante, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014;
- gli elaborati costitutivi la Variante e la delibera di adozione sono stati trasmessi alla Regione Toscana (Settore pianificazione del territorio) e alla Provincia di Livorno (unità di servizio mobilità Trasporti e Pianificazione) in data 30.12.2019 (in atti prot. n. 2019/47774);
- gli elaborati costitutivi la Variante e la delibera di adozione sono stati:
 - depositati presso l'ufficio archivio e protocollo con nota del 30.12.2019 (in atti prot. n. 2019/47778)
 - pubblicati all'albo digitale del Comune, come risulta dal referto di pubblicazione datato 6.02.2020
 - resi pubblici sul sito istituzionale del Comune di Piombino;
 - depositati in libera visione del pubblico presso il Settore PTE per 30 giorni consecutivi, e più precisamente dal 8 gennaio 2020 al 6 febbraio 2020;

Dato atto che:

- gli elaborati della Variante al RU e le certificazioni ad essa relative sono stati depositati in data 29/10/2019 presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore che ha attribuito a tale deposito il n. 390 del 12/11/2019;
- con nota in atti prot. n. 2020/47658 del 27.12.2020, in seguito al deposito di cui al punto precedente, l'ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'archiviazione del deposito, con verifica positiva per quanto di competenza di quel Settore;

Richiamato il provvedimento n. 3 del 5/11/2019 con il quale l'Autorità Competente ha ritenuto di escludere, in seno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, dalla procedura di VAS, di cui all'art 12 del D.Lgs n. 152/2006 e art. 22 della LR n.10/2010, la variante in oggetto;

Preso atto che:

- nel periodo di pubblicazione della Variante sono pervenute n. 8 osservazioni entro i termini stabiliti e n. 2 osservazioni oltre il termine massimo assegnato (in data cioè 7 febbraio), oltre al contributo tecnico, ascrivibile al quadro della collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche prevista dall'art. 53 della LR 65/2014, della Regione Toscana – Direzione Urbanistica e politiche abitative, raccolti i contributi di altri uffici regionali (Genio Civile, direzione ambiente e energia), come risulta da attestazione dell'ufficio archivio e protocollo del 16 giugno 2020 (in atti prot. n. 20248);
- il Dirigente del Settore PTE, in qualità di responsabile del procedimento, considerata la rilevanza dell'argomento trattato dalla Variante, ha ritenuto tuttavia opportuno controdedurre anche alle due osservazioni pervenute oltre il tempo massimo, considerando pervenute complessivamente quindi n. 10 osservazioni;
- le osservazioni pervenute sono state esaminate, istruite e sintetizzate dal competente ufficio del Settore PTE;

Dato atto che:

- l'attività istruttoria condotta in merito alle osservazioni pervenute ha dovuto tenere conto delle delicate vicende attinenti alla presente Variante urbanistica e del tenore delle osservazioni avanzate che hanno sollevato significativi rilievi sotto il profilo ambientale, economico e giuridico;
- pertanto, con Determina dirigenziale n. 662 del 31.07.2020, il Dirigente del Settore PTE ha ritenuto opportuno, per la complessità e natura delle valutazioni da condurre, in particolare quelle di natura giuridica peraltro connesse a contenziosi civili ed amministrativi in essere, affiancare il lavoro dei competenti uffici del Settore mediante il conferimento di incarico a soggetto esterno all'ente avente specifica preparazione legale in materia amministrativa ed urbanistica;

Dato atto pertanto che:

- il Dirigente del Settore PTE, in qualità di responsabile del procedimento, ha provveduto a formulare le relative proposte di controdeduzione, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, avvalendosi dei contributi ed approfondimenti istruttori forniti dai competenti uffici comunali oltre che dal contributo del consulente sopra richiamato, nel documento dal titolo "*Variante al vigente Regolamento Urbanistico sottozona F6 – loc. Colmata - Documento di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- tenuto conto di quanto valutato nel "*Documento di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni*", si ritiene di accogliere parzialmente i rilievi formulati dall'osservazione avanzata dalla Società RiMateria SpA (pervenuta al protocollo generale del Comune in atti prot. 2020/4476 del 05.02.2020) reputando opportuno integrare il tenore della disciplina normativa, contenuta all'art. 93 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, connessa alla destinazione urbanistica "*Fg - Parco pubblico urbano*" assegnata per mezzo della presente variante;

Precisato che

- la destinazione urbanistica attribuita in fase di adozione della presente Variante all'attuale area "*F6 – aree e attrezzature per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e attività*

assimilate" risulta essere confermata in "*Fg – Parco pubblico urbano*" di cui all'art. 93 delle NTA di RU;

-le modifiche introdotte al tenore dell'art. 93 non hanno specifico rilievo nei confronti dei contenuti della previsione urbanistica introdotta e si limitano, da un lato, a chiarire in termini generali le funzioni dei parchi pubblici "Fg" disciplinati dal vigente Regolamento Urbanistico e, dall'altro, ad esplicitare principi pacifici in tema di irretroattività delle previsioni urbanistiche in base al criterio della "preesistenza vincolante";

Dato atto pertanto che:

- a seguito dell'accoglimento parziale dell'osservazione n. 3 presentata dalla Società RiMateria SpA gli elaborati costitutivi della Variante non hanno subito modifiche rispetto alla versione adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 138 del 25.11.2019, fatta eccezione per le modifiche introdotte all'art. 93 delle NTA del vigente RU nei termini sopra rappresentati e contenute nel Documento "*Regolamento Urbanistico - Norme Tecniche di Attuazione - Estratto art. 93 modificato*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- i correttivi, introdotti a seguito del parziale accoglimento delle osservazioni, non hanno determinato modifiche sostanziali ai contenuti della Variante, così come adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 138 del 25.11.2019, tali da rendere necessaria la ripubblicazione dell'atto di governo del territorio;

Preso atto che le proposte di controdeduzione sono state illustrate alla IV Commissione consiliare nella seduta del 9 settembre 2020, che si è espressa come riportato nel relativo verbale;

- il suddetto documento "*Regolamento Urbanistico - Norme Tecniche di Attuazione - Estratto art. 93 modificato*" è stato inviato ai Consigli di Quartiere, unitamente al "*Documento di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni*", per mera conoscenza e non per la richiesta dell'espressione di parere ai sensi del vigente Regolamento dei Quartieri, già espresso in fase di adozione, in quanto la previsione urbanistica approvata rimane invariata rispetto a quella adottata;

Richiamato il quadro degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, di livello comunale, provinciale e regionale, e segnatamente:

- Piano Strutturale d'Area (PS d'area), definitivamente approvato con deliberazione del CC n. 52 del 9.05.2007, e Regolamento Urbanistico comunale (RUC), approvato con deliberazione del CC n. 13 del 25.03.2014, formati ai sensi della LR n. 1/2005 e redatti in forma coordinata con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto;

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione del CP n. 52 del 25.03.2009, divenuta esecutivo in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 20 del 20.05.2009;

- implementazione paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvata con deliberazione del CRT n. 37 del 27.03.2015 ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004 ed efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20.05.2015;

rispetto ai cui obiettivi, principi e strategie non si ravvisano elementi di contrasto;

Visto il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)" approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014, con particolare riferimento ai criteri di localizzazione delle discariche per rifiuti non pericolosi;

Richiamato altresì il quadro normativo di riferimento in materia di governo del territorio e di Valutazione Ambientale Strategica e segnatamente:

- LR n. 65/2014 *“Norme per il governo del territorio”*;
- LR n. 10/2010 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;

Richiamati inoltre:

- l'art. 222 della LR n. 65/2014 *“Norme per il governo del territorio”*, come modificato per effetto dell'art 58 della LR 69 del 22 novembre 2019;
- la LR 31/2020 *“Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID- 19”*;
- l'articolo 103 comma 1 del DL 18/2020, convertito in L 27/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*,
- la DGRT 433/2020 riportante *“Indicazioni operative in merito alla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio, ai sensi dell'art.103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18”*;

Preso atto che con delibera di Giunta comunale n. 255 del 09.09.2020 è stato avviato il procedimento del Piano Operativo comunale (POC) ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e che pertanto, ai sensi dell'art. 222 della LR 65/2014, si può procedere all'approvazione della presente variante;

Ritenuto di condividere la proposta di controdeduzione formulata dal Settore PTE, nei termini e per le motivazioni riportate nel documento stesso, e di procedere quindi con l'approvazione della presente Variante con le modifiche sopra descritte, rispetto alla versione adottata, conseguenti al parziale accoglimento dell'osservazione n. 3 presentata dalla società RiMateria SpA;

Precisato che:

- la facoltà pianificatoria comunale nell'ambito urbanistico è assistita da latissima discrezionalità, essendo caratterizzata da un vincolo di carattere esclusivamente funzionale (il perseguimento dell'interesse pubblico);
- nell'esercizio della potestà pianificatoria, l'ente è tenuto alla comparazione di tutti gli interessi collegati, avendo il dovere di effettuare una "ponderazione comparativa" dell'interesse primario del governo del territorio - che è l'interesse pubblico positivamente individuato dalle norme che disciplinano gli strumenti urbanistici - con tutti gli altri interessi secondari, che possono essere pubblici, collettivi e privati, cui il primo è collegato, che emergono nel corso del procedimento amministrativo (soprattutto con lo strumento delle “osservazioni”);
- l'adeguata ed esaustiva comparazione di detti interessi costituisce la misura della legittimità del provvedimento; le scelte operate sono sindacabili davanti al giudice amministrativo solo per errori di fatto, abnormità e manifesta irrazionalità delle medesime;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica e di regolarità contabile dal parte del Dirigente del Settore Finanza e Controllo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera b) (*Attribuzione dei Consigli Comunali*) del D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

Udito l'Assessore Palombi che illustra la delibera, segue l'intervento del consigliere Bardi che chiede la presenza in sala del Dirigente del Settore Programmazione territoriale ed economica Arch. Sasso, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Il Presidente del Consiglio Giannellini alle ore 10,05 sospende la seduta del Consiglio in attesa dell'Arch. Sasso, in sala risultano essere presenti **n. 23 consiglieri** essendo nel frattempo entrato il consigliere Pellegrini, tenuto conto delle variazioni in precedenza verificatesi.

I lavori del Consiglio riprendono alle ore 10,33 alla presenza di **n. 23 consiglieri**:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Vita.

Si prosegue nella discussione con l'intervento dell'Arch. Sasso, seguono gli interventi dei consiglieri Bardi, Pasquinelli, Geri, Tempestini, Bartolini, Giannoni, Orlandini, Callaioli, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Il Presidente del Consiglio Comunale Giannellini alle ore 13,47 dispone una breve pausa dei lavori alla presenza di **n. 22 consiglieri**:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Vita.

Alle ore 14,20 riprendono i lavori del Consiglio Comunale alla presenza di **n. 23 consiglieri**:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Vita.

Si prosegue nella discussione con gli interventi dei consiglieri Trotta, Pellegrini, Sindaco Ferrari, la replica dell'Ass. Palombi, l'intervento del cons. Pellegrini, le dichiarazioni di voto di Pasquinelli, Geri, Atzeni, Vita, Bianchi, Anselmi, Bartolini, Tempestini, Callaioli, Coppola, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Il Segretario Generale Dott. Gianpaolo Brancati mette in votazione la delibera effettuando l'appello nominale che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 23:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Vita.

Voti favorevoli n. 13:

Ferrari Sindaco – Noi per Piombino – Lavoro & Ambiente – Lega Salvini Premier – Forza Italia UDC Civici Popolari Liberali

Voti contrari n.10:

Bardi, Geri, Giannoni, Trotta, Pellegrini (PD) – Tempestini (Anna per Piombino) – Bartolini (Ascolta Piombino) – Callaioli (PRC) – Pasquinelli, Orlandini (M5S)

DELIBERA

1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 di prendere atto che durante il suo periodo di pubblicazione (8 gennaio 2019 al 6 febbraio 2019), fatto salvo quanto determinato dal responsabile del procedimento in merito alle osservazioni tardive, sono state presentate n. 10 osservazioni alla *Variante al vigente Regolamento Urbanistico per la sottozona F6 – loc. Colmata*, adottata, ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014, con Delibera del CC n. 138 del 25.11.2019;

3) di controdedurre alle osservazioni pervenute nella fase di pubblicazione della Variante, nei modi e nei termini riportati nel documento dal titolo: “*Variante al vigente Regolamento Urbanistico sottozona F6 – loc. Colmata – Documento di sintesi delle osservazioni e controdeduzioni*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4) di procedere con l'approvazione definitiva della Variante in oggetto, così come modificata in seguito al parziale accoglimento delle osservazioni come meglio specificato in premessa, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 65/2014;

5) di dare atto che la Variante si compone dei medesimi elaborati elencati nella Delibera del CC n. 138 del 25.11.2019 di adozione; oltre al testo delle NTA modificate contenuto nel documento “*Regolamento Urbanistico - Norme Tecniche di Attuazione - Estratto art. 93 modificato*” che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che la Variante approvata è depositata presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione Territoriale ed Economica;

7) di dare atto che, ai fini dell'efficacia della Variante, il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art 39 del D.Lgs. 33 del 14.03.2013 “*Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio*”;

8) di approvare contestualmente alla Variante, il data-base informatico che ha originato la variante stessa, che viene archiviato in formato digitale presso gli uffici competenti dell'Amministrazione;

9) di procedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della Variante sul BURT ai sensi dell'art. 32 LR 65/2014;

10) di trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno, copia della presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati in formato digitale, ai sensi dell'art. 32 e seguenti della LR 65/2014;

12) di rendere accessibile al pubblico, anche in via telematica, il presente provvedimento nonché i relativi allegati attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;

13) di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle procedure di cui all'articolo 124 "*Pubblicazione delle deliberazioni*" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

14) di dare atto che responsabile del presente procedimento è l'Arch. Salvatore Sasso, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica.

Alle ore 16,39 viene effettuata una breve sospensione alla presenza di **n. 23 consiglieri**: Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Bardi, Bartolini, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Di Falco, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Vita

Alle ore 17,10 riprende la seduta, il Segretario Generale Dott. Gianpaolo Brancati effettua l'appello nominale che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 16:

Anselmi, Bardi, Bianchi, Callaioli, Coppola, Ceccarelli, Cosimi, Franceschini, Geri, Giannellini, Giannoni, Orlandini, Pasquinelli, Pellegrini, Tempestini, Vita.

Il Presidente del Consiglio Comunale decide in accordo con i consiglieri presenti di terminare la seduta. I punti:

8) – 9) – 10) – 11) – 12) – 13) – 14) – 15)- 16) – 17) – 18) – 19) – 20)- 21) – 22) – 23) – 24) e 25) vengono **RINVIATI** alla prossima seduta del Consiglio Comunale.